

COMUNICATO STAMPA

in occasione della Giornata internazionale per la consapevolezza degli abusi sugli anziani, il 15 giugno

Ageismo in Svizzera: una discriminazione sottovalutata che favorisce la violenza contro le persone anziane

Liebefeld, 15 giugno 2026

In Svizzera, la violenza contro le persone anziane è diffusa, ma spesso resta invisibile. Secondo il Consiglio federale (2026), ogni anno **tra 300'000 e 500'000 persone di età pari o superiore a 60 anni sono vittime di violenza o negligenza**. Un fattore centrale di questi fenomeni rimane ancora sottovalutato: **l'ageismo**, ossia la discriminazione basata sull'età.

Una discriminazione diffusa e spesso banalizzata

L'ageismo riguarda una parte significativa della popolazione. **Quasi una persona su tre in Svizzera dichiara di aver già subito una discriminazione legata all'età**. Nel settore sanitario, la percezione di disparità è ancora più marcata: **oltre il 30% delle persone sopra i 70 anni ritiene di non essere trattato equamente a causa dell'età**.

L'ageismo si manifesta spesso in forme sottili, paternalismo, esclusione o decisioni prese al posto delle persone anziane, e viene frequentemente banalizzato. Tuttavia, le sue conseguenze sono concrete: indebolisce l'autonomia delle persone coinvolte e limita l'accesso ai loro diritti.

Quando l'ageismo favorisce la violenza

Il legame tra ageismo e violenza è stretto. La svalutazione delle persone anziane **crea un contesto favorevole ad abusi** quali negligenza, umiliazioni, pressioni o controllo eccessivo. La maggior parte dei casi si verifica nell'ambito delle relazioni di prossimità, famiglia, ambiente sociale o strutture di cura, e rimane ampiamente sommersa. Vergogna, dipendenza o paura impediscono spesso alle vittime di parlare. Il risultato: una realtà ancora in gran parte invisibile.

Un attore chiave in Svizzera: Vecchiaia senza Violenza

Di fronte a queste sfide, il Centro di competenza nazionale Vecchiaia senza Violenza, creato nel 2022, svolge un ruolo centrale. È il principale punto di riferimento specializzato in Svizzera per le situazioni di violenza, maltrattamento e discriminazione legata all'età.

Le sue attività si articolano su tre assi principali:

- **Sensibilizzazione** del pubblico e dei/delle professionisti/e
- **Ascolto e consulenza** per le persone interessate, i familiari e le figure professionali
- **Coordinamento e sviluppo delle conoscenze**

Il centro offre un servizio di consulenza **gratuito, confidenziale e anonimo**, accessibile in tutta la Svizzera al numero **0848 00 13 13**. Nel 2025, **sono stati segnalati 357 casi**, un dato che evidenzia l'importanza di un punto di contatto nazionale, ma che rappresenta solo la punta dell'iceberg.

Un potenziale ancora da sviluppare nella gestione dell'ageismo

Oltre alla presa in carico dei casi, il centro dispone di un importante potenziale per **affrontare in modo più mirato l'ageismo**.

Ciò implica in particolare:

- un rafforzamento della **sensibilizzazione sulle discriminazioni legate all'età**
- un maggiore riconoscimento dell'ageismo come **problema strutturale**
- un ampliamento delle **attività di consulenza su queste tematiche**

Il bisogno di intervento resta elevato, considerando che la discriminazione basata sull'età è ancora poco riconosciuta a livello politico e giuridico in Svizzera.

Una mobilitazione in crescita

Il tema sta guadagnando attenzione sia a livello politico che sociale. La **petizione della FA-RES/VASOS** sottolinea le lacune esistenti nella protezione contro le discriminazioni legate all'età. Parallelamente, nel marzo 2026 la Confederazione ha lanciato il programma **«Prevenire la violenza sulle persone anziane» (2026–2030)**, con l'obiettivo di rafforzare prevenzione e sensibilizzazione. In questo contesto, il ruolo del Centro di competenza nazionale Vecchiaia senza Violenza diventa sempre più strategico.

Una sfida per tutta la società

Con l'invecchiamento della popolazione, la questione assume una rilevanza crescente per l'intera società. **Ridurre la violenza contro le persone anziane implica un confronto diretto con l'ageismo.**

Rafforzare la sensibilizzazione, l'ascolto e la consulenza — missioni centrali del centro — è fondamentale per garantire il rispetto, la dignità e i diritti delle persone anziane in Svizzera.

Centro di competenza nazionale Vecchiaia senza violenza

Contatti per i media

Lara Allegri, Membro del comitato, +41 91 912 17 77, info@vecchiaiasenzaviolenza.ch

Francesca Ravera, +41 91 912 17 77, info@vecchiaiasenzaviolenza.ch

Allegati: dati e cifre 2025, Rapporto di attività 2025